



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 19/10/2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2006, n. 1461

Proroga della convenzione fra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e Regione Puglia "Gestione dell'anagrafe e movimentazione animali da allevamento" approvata con delibera di Giunta Regionale n. 2578/1998.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2°, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con DGR 2578/1998 ha affidato all'istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata la gestione dell'anagrafe bovina.

L'affidamento all'istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (di seguito IZSFG) della gestione dell'anagrafe bovina è scaturito dalla necessità di dare attuazione al DPR 317196 (attuazione della direttiva 92/102/CEE e del regolamento CE N. 820/97) relativo alla identificazione degli animali e loro movimentazioni, attraverso l'organizzazione di flussi di dati in grado di stabilire una continuità tra le azioni dei Servizi Veterinari sul territorio, il Ministero della Sanità e l'Unione Europea, per il tramite del Servizio Veterinario Regionale.

La necessità di disporre di una gestione integrata dei dati relativi alla movimentazione degli animali è stata anche alla base dell'individuazione dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo (di seguito IZS Teramo) quale centro di referenza per la gestione dell'archivio centralizzato degli animali da allevamento e delle relative movimentazioni e di altre regioni che si sono affidate ai rispettivi Istituti Zooprofilattici Sperimentali per analogo servizio.

Da un punto di vista normativo, il regolamento 820/97, ha rafforzato le disposizioni delle direttiva comunitaria ed ha riconosciuto la necessità di un sistema più efficace di identificazione e di registrazione dei bovini per soddisfare esigenze di interesse generale, quali la tutela della sanità pubblica e della salute degli animali.

La Regione Puglia, ha dimostrato di essere molto attenta e di aver colto le finalità dell'anagrafe bovina nella loro interezza e a questo scopo si è affidata all'istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (di seguito IZSFG). Pertanto il sistema della Regione Puglia, per suo conto realizzato dall'IZSFG, ha consentito non solo di addivenire alla identificazione del patrimonio bovino regionale per le finalità, di rintracciabilità e controllo della trasparenza delle condizioni di produzione e commercializzazione delle carni bovine e dei prodotti a base di carne, ma anche di controllo sanitario.

Il Decreto del 31 Gennaio 2002 come modificato dal Decreto 13 ottobre 2004 detta disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina, visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 317/96 e il Regolamento 1760/2000 che sostituisce il regolamento 820/97 da cui differisce solo per articoli che definiscono le modalità di registrazione di spostamenti di animali e le tempistiche, non andando ad impattare sulle finalità dell'anagrafe bovina cfr nota del Ministero della Sanità N. 600.VI/24436/AG12/4276 dell'11 Ottobre 2000).

L'Art. 2 del su citato Decreto 31 Gennaio 2002 e s.m.i. al comma 1 specifica le tre finalità dell'anagrafe bovina. In particolare il punto a) tutela della salute pubblica e tutela del patrimonio zootecnico (costituzione e funzionamento della rete di epidemiosorveglianza) richiama l'importanza di quanto attuato dalla Regione Puglia con convezione stipulata con l'IZSFG. Il Decreto del 31 Gennaio 2002 e s.m.i. ha infatti modificato le modalità di comunicazione alla Banca Dati Nazionale (BDN) e, per completezza, vale la pena ricordare che la Regione Puglia ha scelto di alimentare direttamente la BDN avendo la garanzia, per il tramite dell'IZSFG in virtù della convenzione in essere, di acquisire i dati di ritorno ottemperando in tal modo a tutte le finalità previste dal Decreto stesso. Pertanto, questo Assessorato non ha ritenuto, all'avvio del nuovo sistema optare per un nodo regionale, per evitare un aggravio di spese a carico della Regione e visto il servizio comunque garantito dall'IZSFG, che ci ha consentito di adempiere alle finalità istituzionali dell'anagrafe nella loro interezza.

L'apporto del personale dell'IZSFG ha inoltre consentito di armonizzare il lavoro di trasmissione dati, in quanto si è basato su un'interazione diretta con il personale dell'IZS di Teramo per il controllo della significatività del dato, da un punto di vista veterinario oltre che informatico. L'IZSFG è infatti intervenuto in situazioni di emergenza, quale è stata l'assenza di comunicazione dei dati relativi alle macellazioni facendosi carico di sviluppare in forma gratuita un software per gli stabilimenti di macellazione e gestire la trasmissione dati all'IZS di Teramo consentendo in tal modo la chiusura del ciclo di vita dell'animale e la validazione dei premi PAC per la macellazione. Inoltre nel corso degli anni trascorsi dall'avvio del servizio, la Regione Puglia si è avvalsa di personale dell'IZSFG altamente qualificato da un punto di vista scientifico e tecnico per incontri periodici convocati a livello nazionale tra il Ministero della Salute, il Centro di riferimento Nazionale (IZS Teramo) e le Regioni. La cultura tecnica, ma ancor più scientifica e di conoscenza del territorio, derivanti queste ultime dalle finalità istituzionali dell'IZS, ha consentito alla Regione Puglia di dare un importante contributo nella evoluzione della gestione del sistema anagrafe verso l'attuale configurazione e di rappresentare le esigenze legate alla natura del nostro territorio e del nostro patrimonio zootecnico.

Il controllo a livello regionale esercitato attraverso l'IZSFG è stato giudicato positivamente dal Centro Servizi Nazionale di Teramo, che gestisce l'anagrafe bovina nazionale. Infatti il Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione - Ufficio 2, con l'obiettivo di assumere decisioni ponderate sull'evoluzione del sistema di gestione dell'anagrafe bovina, in data 23/11/2005 con nota prot. n. 24/1794/ATP/2 ha richiesto al Centro Servizi Nazionale di Teramo una relazione sullo stato dell'arte dell'anagrafe bovina della Regione Puglia, pervenuta al Settore ATP - Ufficio 2 in data 18/01/2006 con nota prot. n. CED/443

In essa si legge, nella sezione dedicata alle conclusioni rispetto ai dati esaminati, che: Nel generale e positivo andamento del sistema di gestione dell'anagrafe bovina che, come già ricordato, ha consentito al nostro Paese di ottenere, da parte della Commissione Europea, il riconoscimento della piena operatività della Banca Dati informatizzata, l'impegno della Regione Puglia ha conseguito, su diversi elementi che lo caratterizzano, risultati migliorativi rispetto alla media nazionale.

Tali risultati sono anche il frutto di un modello organizzativo volto a supportare i Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali impegnati nell'attività di inserimento e controllo degli eventi più significativi che

accadono sugli allevamenti bovini e bufalini del territorio di competenza.

Questo supporto si è tradotto in un ulteriore controllo della qualità dei dati forniti dagli attori del sistema (detentori, macellatori, ecc) con ricadute positive sia sugli allevatori (accelerazione nell'ottenimento dei premi PAC) sia sui Servizi Veterinari stessi (miglioramento degli interventi in campo) sia, non meno importante, sulle politiche di programmazione regionale.

Una revisione del modello organizzativo adottato non sembra trovare conferma e necessità nei dati riportati nella relazione; in considerazione inoltre del fatto che sempre più il sistema di gestione dell'anagrafe si va ampliando dalla focalizzazione sull'allevamento bovino anche sugli allevamenti della specie ovina, caprina, suina ed avicola, appare invece utile mantenere e possibilmente rafforzare il ruolo di supporto e coordinamento del livello regionale.

Stante quanto sopra esposto, la gestione dell'anagrafe bovina non può prescindere dalla collaborazione dell'IZSFG.

Pertanto considerato che

- L'art. 11 della convenzione per la gestione dell'anagrafe bovina (DGR 2578198) prevede la possibilità alla proroga per un periodo di cinque anni.

- Con D.G.R. n. 907 del 22/06/04 si è proceduto alla proroga della convenzione di cui al punto precedente, per un periodo di 6 mesi, fino al 31/12/2004.

- Con DGR n. 100 del 15 febbraio 2005 si è proceduto alla proroga della stessa convenzione di cui al punto precedente, fino al 31/12/2005.

- Che la convenzione in questione è stata stipulata con l'IZSFG in virtù delle finalità scientifiche degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, della loro natura pubblica e in applicazione dell'art. 7 comma 2 lettera b) d) e 9 del D.lgs n. 157/95 che prevede l'affidamento diretto ad un unico "prestatore di servizi" con procedura negoziale ristretta (DGR 2578/98 pag. 5 capoverso 3).

- Che queste stesse ragioni sottendono all'affidamento dell'anagrafe bovina nazionale all'ES di Teramo e alla scelta di altre regioni di attivare presso l'istituto Zooprofilattico di riferimento la gestione dell'anagrafe bovina e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario.

- Considerato il parere positivo del Centro Servizi Nazionale per la gestione dell'anagrafe bovina nazionale circa l'attuale organizzazione della Regione Puglia che, in virtù della suddetta convenzione, ha individuato nell'istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata il referente per la gestione dell'anagrafe bovina regionale.

- Con Legge Regionale n. 1 del 07/01/2004 art. 43 comma 1 e 2, la Regione Puglia ha autorizzato l'istituto Regionale Pugliese Finpuglia S.p.A. a costituire una società consortile per azioni mista per promuovere la costituzione di un servizio avanzato di anagrafe zootecnica, allo scopo di contribuire alla tutela della salute pubblica attraverso l'identificazione e la registrazione degli animali e che ad oggi nulla è stato fatto in questa direzione.

- Considerate le finalità istituzionali degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali così come stabilite dalla legge (L. 23/06/70 n. 503 e L.R. del 30/04/80 n. 39) Che la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nelle "Linee guida in materia di riorganizzazione della sanità pubblica veterinaria" (G.U. n. 33 del 09.02.1996) ha auspicato che "... Tutte le regioni attivino, presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali di competenza, Osservatori

Epidemiologici regionali veterinari..." e che la gestione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario è strettamente correlato alla gestione delle anagrafi degli animali da allevamento.

- Considerato che l'IZSFG sta attuando, autonomamente, una revisione del sistema informativo ed informatico, indirizzato ad una sempre crescente gestione integrata dei dati della analisi effettuate, attraverso l'adozione della codifica ministeriale prevista dalla 317/96 e seguenti per gli allevamenti di bovini, ovini, caprini e suini con l'obiettivo di pervenire ad una correlazione completa tra i dati degli allevamenti (gestione anagrafe), le analisi effettuate (attività di laboratorio in IZSFG) e deduzioni epidemiologiche (Osservatorio Epidemiologico Veterinario).

Il Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione aveva già approntato nel mese di febbraio c.a. la proposta di proroga della convenzione di cui trattasi con proposta di DGR Codice cifra ATP/DEL/2006/0004, la quale veniva osservata dal Settore Ragioneria con nota prot. n. 20/P/2327 del 20/02/2006 per l'incompetenza del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione ad impegnare sul capitolo 751013 (U.P.B. 12.1.1.) del bilancio 2006.

Vista, pertanto, la Legge Regionale 19 luglio 2006, n. 22 "Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006" con la quale si riassegna la competenza del capitolo 751013 al Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione.

Considerato che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia ha comunque continuato a garantire fino ad oggi i servizi connessi alla suddetta convenzione.

Per quanto sopra si propone di prorogare per il periodo di un anno, dal 01/01/2006 al 31/12/2006, la convenzione in essere con HZSFG per la gestione dell'anagrafe e movimentazione degli animali da allevamento (DGR 2578/98) alle stesse condizioni, con l'obiettivo di scongiurare l'interruzione del servizio e di adoperarsi per l'avvio di un progetto integrato, affidato all'ESFG, di gestione delle anagrafi degli animali da allevamento e la gestione sanitaria.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa rinveniente dal presente provvedimento pari a Euro 276.820,90 per il periodo gennaio-dicembre 2006 trova copertura sullo stanziamento del cap. 741015 del Bilancio di Previsione 2006, parte uscita per Euro 257.265,26 ed i restanti 19.555,64 sul cap. 751013 cap. residui di stanziamento 2004.

All'impegno della spesa provvederà il Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione con successivo atto dirigenziale da assumere entro il corrente esercizio.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 17/99 così come modificato dall'art. 13 comma 1 L.R. n. 32/99, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del FSR ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Settore Assistenza
Territoriale e Prevenzione
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prorogare per l'anno 2006 la convenzione in essere con l'IZS di Foggia approvata con D.G.R. n. 2578 del 14/7/1998, nelle more dell'avvio del nuovo sistema previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 7/1/2004 art. 43 comma 1 e 2 con la quale la Regione autorizza l'istituto Regionale Pugliese Finpuglia S.p.A a costituire una società consortile per azioni mista per promuovere la costituzione di un servizio avanzato di anagrafe zootecnica, allo scopo di contribuire alla tutela della salute pubblica attraverso l'identificazione e la registrazione degli animali.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
